

così anche la Messina-Palermo rimarrebbe ancora in larga parte ad un solo binario;

tutto ciò sarebbe un fatto di enorme gravità, in quanto ancora una volta verrebbe penalizzata la Sicilia, costretta anche oggi a subire torti di ogni genere;

purtroppo le promesse di superare il vecchio sistema delle due regole e delle due misure, riferite al nord ed al sud del Paese, rimangono ancora in auge;

però il popolo siciliano non è più disposto a subire ingiustizie, prepotenze, discriminazioni;

come giustifica, poi, il Ministro che per il sud d'Italia e la Sicilia vengano utilizzate delle carrozze ferroviarie antiquate, dove non funziona neanche l'aria condizionata, oltre alla sporcizia ed ai servizi inagibili;

se i fatti in premessa rispondano a verità. (4-03263)

* * *

INTERNO

Interpellanza:

La sottoscritta chiede di interpellare il Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

l'articolo 6 della legge 8 dicembre 1970, n. 966 dispone la costituzione dei nuclei sommozzatori nell'organizzazione del corpo nazionale dei vigili del fuoco;

gli operatori subacquei dei vigili del fuoco sono gli unici organizzati su tutto il territorio nazionale a svolgere un ruolo di protezione e difesa civile nell'ambito del soccorso tecnico urgente in superficie e sott'acqua per la salvaguardia di persone, animali e cose, attività di polizia giudiziaria, emergenze alluvionali, emergenze sociali quali quella degli sbarchi di clande-

stini nel sud Italia, emergenze Nbc, nonché di altre attività in collaborazione con altri enti statali quali monitoraggio delle acque interne e marine, collaborazione per scavi archeologici subacquei e quant'altro;

complessivamente il servizio sommozzatori dei vigili del fuoco compie circa 2000 interventi subacquei anno con un organico attuale di poco inferiore alle 300 unità;

l'attuale organico degli operatori subacquei dei vigili del fuoco è gravemente insufficiente a causa soprattutto della mancata applicazione di incentivazioni economiche e giuridiche corrisposte invece alle altre organizzazioni civili e militari statali —:

perché agli operatori subacquei dei vigili del fuoco non sia applicato il disposto previsto all'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1092 del 1973 inerente il riconoscimento del servizio di navigazione svolto atteso che, per le attività di soccorso, addestramento e prove e collaudi di materiali, il personale sommozzatore dei vigili del fuoco risulta equipaggiato di imbarcazione in possesso delle abilitazioni nautiche previste, espletando in maniera continuativa il servizio di navigazione ed, in taluni casi, di pattugliamento delle cose;

perché sebbene la legge n. 573 del 9 luglio 1967 stabilisca una sostanziale equiparazione economica e giuridica con le altre analoghe organizzazioni civili e militari subacquee (polizia di Stato, Guardia di finanza, Marina militare, Carabinieri) agli operatori subacquei non venga riconosciuto un simile trattamento economico e giuridico;

perché il recente riordino del servizio sommozzatori dei vigili del fuoco, a fronte dell'incremento delle competenze, abbia determinato una notevole riduzione dell'organico teorico complessivo degli operatori subacquei dei vigili del fuoco.

(2-00385)

« Castellani ».

* * *